



---

*Allegato alla deliberazione Commissariale n. 5 del 21/01/2011*

**CITTÀ DI IGLESIAS**  
(PROVINCIA DI CARBONIA- IGLESIAS)



**REGOLAMENTO COMUNALE**

***MOBILITA' ALLOGGI di  
Edilizia Residenziale Pubblica***

***reg-M.AL.***



**INDICE:**

Articolo 1	Finalità	pag. 3
Articolo 2	Ambito di applicazione del Regolamento	pag. 3
Articolo 3	Bando di concorso	pag. 3
Articolo 4	Norme generali per la mobilità	pag. 3
Articolo 5	Tipi di mobilità previsti	pag. 4
Articolo 6	Domande di mobilità	pag. 4
Articolo 7	Punteggi da attribuire alle domande	pag. 5
Articolo 8	Alloggi sottoutilizzati	pag. 5
Articolo 9	Parità di punteggio	pag. 6
Articolo 10	Alloggi posti in vendita	pag. 6
Articolo 11	Documentazione da allegare alle domande	pag. 6
Articolo 12	Annullamento dell'autorizzazione e rinuncia	pag. 6
Articolo 13	Gestione delle graduatorie	pag. 7
Allegato 1	domanda di mobilità programmata	pag. 9
Allegato 2	domanda di mobilità per scambio consensuale o per scambio consensuale relativa a più alloggi	pag. 11
Allegato 3	vendita alloggio già assegnato in locazione - disponibilità ad acquistare/cambiare	pag. 13



## **ARTICOLO 1 (Finalità)**

Ai fini della eliminazione delle condizioni di sotto utilizzazione o sovraffollamento degli alloggi pubblici, nonché dei disagi abitativi di carattere sociale, il Comune di Iglesias, d'intesa con l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) e le organizzazioni sindacali dell'inquilinato, promuove la predisposizione di programmi biennali di mobilità dell'utenza

La mobilità potrà effettuarsi:

- attraverso il cambio degli alloggi assegnati;
- mediante l'utilizzo di alloggi di risulta;
- mediante l'utilizzo di un'aliquota non superiore al 30% di quelli di nuova assegnazione.

Il programma di mobilità viene formato sulla base dei seguenti elementi:

- verifica da parte degli Enti gestori dello stato d'uso e di affollamento degli alloggi con conseguente individuazione delle situazioni di sottoutilizzazione e sovraffollamento tenuto conto della composizione e delle caratteristiche socio - economiche dei nuclei familiari;
- formazione di una graduatoria degli assegnatari aspiranti alla mobilità attraverso la pubblicazione di bandi da emanarsi con le modalità previste dal presente regolamento.

## **ARTICOLO 2 (Ambito di applicazione del Regolamento)**

Il programma e le norme per la mobilità sono applicati a tutti gli alloggi di Edilizia Residenziale pubblica (E.R.P.) dati in locazione siti nel Comune di Iglesias.

Sono esclusi dal presente regolamento gli alloggi:

- di servizio;
- di proprietà degli Enti Pubblici Previdenziali, fatte salve le riserve di legge, purché non siano stati:
  - realizzati a totale carico dello Stato e della Regione;
  - recuperati a totale carico dello Stato e della Regione;
  - realizzati con il concorso, o il contributo, dello Stato e della Regione;
  - recuperati con il concorso, o il contributo dello Stato e della Regione.

## **ARTICOLO 3 (Bando di concorso)**

Il Comune emana, di norma, ogni 2 anni il Bando di Concorso per la formazione della graduatoria degli assegnatari aspiranti alla mobilità.

A detti bandi dovrà essere assicurata adeguata pubblicità attraverso pubblicazione all'albo pretorio del comune e presso l'ente gestore.

Della pubblicazione viene data notizia attraverso la stampa locale ed il sito istituzionale [www.comune.iglesias.ca.it](http://www.comune.iglesias.ca.it).

Le domande di mobilità presentate sono valutate dall'Ufficio E.R.P. del Comune di Iglesias, indipendentemente dalla gestione di appartenenza dell'alloggio stesso, sulla base del seguente ordine indicativo di priorità:

- idoneità oggettiva dell'alloggio occupato a garantire normali condizioni di vita e di salute per la presenza del nucleo familiare di componenti anziani, di portatori di handicap o di persone comunque affette da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria;
- situazioni di sovra o sotto affollamento rispetto allo standard abitativo;
- esigenza di avvicinamento al luogo di lavoro o, qualora trattasi di anziani o handicappati, al luogo di cura ed assistenza;
- eccessiva onerosità del canone di locazione e/o delle quote per servizi, in relazione all'ammontare complessivo del reddito del nucleo familiare;
- disponibilità a cambiare il proprio alloggio, posto in vendita, con altro in locazione.

## **ARTICOLO 4 (Norme generali per la mobilità)**

Nell'attuazione del programma di mobilità deve essere:

- favorita la scelta della zona di residenza da parte dell'assegnatario;



- privilegiata la permanenza nello stesso quartiere;
- garantito il miglioramento o il mantenimento delle precedenti condizioni abitative;
- rispettato lo standard abitativo di cui all'articolo 2, lettera d), della Legge Regionale 6 aprile 1989, n°13, e successive modificazioni ed integrazioni.

Viene data priorità all'accoglimento delle domande di mobilità fondate su:

- gravi motivi di salute;
- cambi di alloggio degli anziani disposti a liberare alloggi grandi per trasferirsi in quelli minimi.

Non possono accedere alla mobilità gli assegnatari che:

- abbiano perduto i requisiti previsti per la conservazione dell'assegnazione;
- abbiano violato le clausole contrattuali;
- non siano in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio, a meno che non ricorrano le condizioni di cui al punto d) del successivo articolo 7, previa regolarizzazione, anche dilazionata, della morosità pregressa.

Per grave sottoutilizzazione della superficie dell'alloggio o per altro motivo di comprovata rilevanza gestionale e sociale il cambio di alloggio può essere proposto all'ufficio E.R.P. dall'ente gestore.

L'assegnatario, per i tempi di ritardo nel rilascio dell'alloggio a lui imputabili, è tenuto a corrispondere il canone determinato ai sensi della Legge 27 luglio 1978, n°382.

Per agevolare l'attuazione dei programmi di mobilità, il Comune e gli enti gestori possono concordare la concessione, in favore degli assegnatari meno avvantaggiati dal cambio dell'alloggio, di incentivi finanziari a sollievo delle spese di trasloco.

L'assegnatario deve tassativamente indicare, nella domanda, una o più zone del Comune nelle quali avrebbe necessità o interesse a trasferirsi.

Per ciascun assegnatario è ammesso di norma un solo cambio nell'arco di cinque anni, salvo l'insorgere di situazioni gravi ed imprevedibili.

Gli alloggi che si renderanno disponibili devono essere offerti ai richiedenti secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria tenuto conto del numero dei vani, della consistenza e della condizione del nucleo familiare, della zona prescelta.

I cambi di alloggio verranno effettuati nel periodo che intercorre tra la data di pubblicazione della graduatoria ed i 24 mesi successivi e comunque fino ad approvazione della nuova graduatoria.

Al fine di favorire la mobilità per scambio consensuale il Comune pubblicizza nelle forme più opportune le disponibilità al cambio appositamente autorizzate dai richiedenti in domanda.

Le domande di scambio consensuale non vengono accolte nel caso in cui la mobilità di alloggio possa determinare condizioni di sovraffollamento o di sottoutilizzo anche per una sola delle famiglie richiedenti.

I richiedenti collocati in graduatoria, qualora non abbiano ottenuto la mobilità, sono tenuti a ripresentare la domanda, ad ogni rinnovo del bando.

#### **ARTICOLO 5 (Tipi di mobilità previsti)**

La mobilità può essere autorizzata nei seguenti casi:

- mobilità **programmata** con alloggi di risulta o nuova costruzione (graduatoria generale di mobilità);
- mobilità per **scambio consensuale**;
- mobilità per **scambio consensuale relativa a più alloggi** (che coinvolge più di 2 richiedenti).

#### **ARTICOLO 6 (Domande di mobilità)**

Le domande, corredate dalla documentazione di cui al successivo articolo 11, devono essere presentate su appositi modelli allegati al presente bando.

La mobilità **programmata** viene attivata su richiesta degli inquilini (**allegato 1**) o su proposta degli enti gestori e viene attuata nel periodo di vigenza della graduatoria generale.

I due tipi di mobilità per **scambio consensuale** non sono soggetti a bando e le relative domande, compilate contestualmente dai due o più richiedenti su apposito modulo (**allegato 2**), possono essere accolte in qualsiasi momento.



## ARTICOLO 7 (Punteggi da attribuire alle domande)

I punteggi da attribuire ai richiedenti sono stabiliti come segue:

- 
- a) inidoneità oggettiva dell'alloggio a garantire normali condizioni di vita e di salute, causa la presenza nel nucleo familiare di anziani, di portatori di handicap o di persone comunque affette da gravi disturbi, prevalentemente di natura motoria che possano impedire o gravemente limitare la mobilità delle stesse:
- a 1) presenza nel nucleo di persone con invalidità compresa fra il 71% ed il 100% **punti 7**
  - a 2) invalidità compresa fra il 51% ed il 70% **punti 5**
  - a 3) invalidità compresa fra il 33% ed il 50% **punti 3**
  - a 4) presenza nel nucleo familiare di persone con età uguale o superiore ad anni 70, in alloggio ubicato oltre il secondo piano di edificio senza ascensore **punti 3**

- 
- b) situazioni di sottoutilizzo o sovraffollamento:
- b 1) situazione di **sottoutilizzo** rispetto allo standard abitativo **punti 7**
  - b 2) situazione di **sovraffollamento** rispetto allo standard abitativo:
    - b 2 a) due persone per vano abitabile **punti 2**
    - b 2 b) tre persone per vano abitabile **punti 3**
    - b 2 c) quattro persone per vano abitabile **punti 4**
    - b 2 d) cinque persone per vano abitabile **punti 5**
    - b 2 e) oltre cinque persone per vano abitabile **punti 7**
  - b 3) se il nucleo familiare in situazione di sovraffollamento risulta formato oltre che dal coniuge (o convivente more uxorio) anche da:
    - b 3 a) due o più minori di età **superiore** agli anni 11 di sesso diverso **punti 2**
    - b 3 b) due o più minori di età **inferiore** agli anni 11, di sesso diverso **punti 1**

- 
- c) esigenza di avvicinamento al luogo di lavoro o di cura ed assistenza:
- c 1) avvicinamento al luogo di lavoro, se esercitato nel Comune di residenza **punti 1**
  - c 2) avvicinamento per cura ed assistenza. **punti 3**

La necessità di avvicinamento al luogo di lavoro si intende riferita all'assegnatario ed al coniuge, non ad altri componenti il nucleo familiare.

Nel caso di richiesta di trasferimento riferita alla stessa zona (quartiere) di residenza dell'assegnatario, i punteggi di cui ai punti c 1) e c 2) non sono attribuiti.

- 
- d) eccessiva onerosità del canone di locazione e/o delle quote per servizi (anche in regime di autogestione o di condominio) in relazione al reddito effettivo del nucleo familiare:
- d 1) alloggio il cui canone di locazione annuo sia superiore al 10% del reddito complessivo annuo del nucleo familiare dell'assegnatario **punti 4**
  - d 2) alloggio il cui canone di locazione annuo sia superiore al 5% del reddito complessivo annuo del nucleo familiare dell'assegnatario **punti 2**

I punteggi dei singoli paragrafi a) b) d) non sono cumulabili fra loro.

Il punteggio relativo al punto a 4) è cumulabile con gli altri punti dello stesso paragrafo.

## ARTICOLO 8 (Alloggi sottoutilizzati)

Le domanda di mobilità "in riduzione", cioè dagli alloggi sottoutilizzati ad alloggi più adeguati alle dimensioni del nucleo familiare possono essere inoltrate in qualsiasi momento.

Tali domande vengono proposte al nucleo familiare avente i requisiti, utilmente inserito dalla graduatoria generale.

Le domande non immediatamente soddisfatte vengono inserite nella graduatoria generale in base al punteggio spettante calcolato con i criteri stabiliti dall'articolo 7 ed evidenziate con la dicitura "**ALLOGGIO SOTTOUTILIZZATO**".



### ARTICOLO 9 (Parità di punteggio)

Nel caso di parità di punteggio viene data priorità alla anzianità di assegnazione dell'alloggio, quindi alla data di presentazione della richiesta di mobilità; in caso di ulteriore parità si procede ad un sorteggio svolto alla presenza degli assegnatari aspiranti alla mobilità. La convocazione verrà notificata agli assegnatari; in assenza degli assegnatari il sorteggio verrà comunque effettuato.

### ARTICOLO 10 (Alloggi posti in vendita)

Nel caso di vendita di alloggi in locazione già occupati gli assegnatari, utilizzando l'apposito modulo (**allegato 3**), possono comunicare la propria disponibilità:

1. ad acquistare l'alloggio occupato;
2. a cambiare l'alloggio loro assegnato con altro in locazione;
3. a cambiare il proprio alloggio acquistando altro alloggio posto in vendita.

In base al tipo di richiesta:

1. l'ente gestore provvederà a vendere con diritto di priorità agli assegnatari già occupanti l'alloggio;
2. il Comune di Iglesias inserirà la domanda nella graduatoria generale, in base al punteggio spettante calcolato con i criteri stabiliti dall'articolo 7, evidenziandola con la dicitura "**ALLOGGIO IN VENDITA**".
3. il Comune di Iglesias inserirà la domanda in una "**GRADUATORIA SPECIALE ALLOGGI POSTI IN VENDITA**" stilata sulla base del seguente punteggio:

a) per ogni anno di anzianità di assegnazione

**punti 1**

b) se inserito nella fascia di canone di cui al n° 5, 1° comma, dell'articolo 35 legge Regionale 6 aprile 1989, n°13

**punti 10**

Gli anni di anzianità indicati al punto a) vengono calcolati dalla data di stipula del contratto di affitto; periodi superiori ai sei mesi vengono considerati anno intero.

I punteggi dei punti a) e b) sono cumulabili tra loro.

La disponibilità di alloggi posti in vendita viene pubblicizzata da parte dell'Ente Gestore nelle forme più opportune.

La domanda può essere inoltrata senza la necessità di emanazione di nuovo bando entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'ente gestore.

Eventuali alloggi di risulta inclusi in fabbricati compresi nei piani di vendita:

- in prima istanza vengono proposti a coloro che sono inseriti nella **GRADUATORIA SPECIALE ALLOGGI POSTI IN VENDITA**.
- In seconda istanza, nel caso tutti o parte degli alloggi non venissero assegnati, vengono proposti in cambio agli assegnatari inseriti nella **GRADUATORIA GENERALE**.

### ARTICOLO 11 (Documentazione da allegare alle domande)

La domanda di mobilità deve essere corredata dai seguenti documenti:

- Stato di famiglia;
- Documenti relativi al reddito complessivo del nucleo familiare;
- Dati riguardanti l'alloggio occupato: superficie e numero dei vani utili;
- Certificati dei datori di lavoro;
- Certificati medici rilasciati dagli enti competenti;
- quant'altro gli interessati ritengano utile ai fini di documentare le gravi necessità familiari.

I suddetti documenti possono essere sostituiti da apposita Autocertificazione, nei casi in cui essa sia ammessa dalle norme vigenti, redatta nei modi previsti dalle stesse.

### ARTICOLO 12 (Annullamento dell'autorizzazione e rinuncia)



Gli utenti che hanno ottenuto la mobilità dovranno stabilirsi nel nuovo alloggio assegnato e liberare quello precedentemente occupato entro e non oltre 30 giorni dalla data di consegna dei locali da parte dell'Ente gestore o del Comune.

Nel caso di mancata occupazione nei termini si provvederà ad annullare l'autorizzazione alla mobilità.

La rinuncia all'alloggio, per motivi diversi da quelli indicati al comma successivo, o la mancata presenza per la stipula del contratto (salvo il caso di giustificato impedimento da documentare da parte dell'assegnatario), comporta la cancellazione dalla graduatoria.

I richiedenti utilmente collocati in graduatoria possono rinunciare all'alloggio ad essi assegnato solo nel caso in cui questo non sia idoneo o rispondente alle necessità espresse nella domanda, senza perdere il diritto a futuri cambi di alloggio, mantenendo la posizione in graduatoria per tutto il periodo di validità della stessa.

In caso di rinuncia, trascorsi 30 giorni dalla notifica di assegnazione, l'alloggio destinato alla mobilità verrà assegnato attraverso la graduatoria generale.

### ARTICOLO 13 (Gestione delle graduatorie)

I punteggi derivanti dai dati contenuti nelle domande pervenute al Comune, concorrono alla formazione di due graduatorie:

- una **GENERALE**, riguardante tutti gli assegnatari che hanno richiesto la mobilità per i motivi di cui ai punti a), b), c), d) dell'articolo 7, per essere trasferiti in un alloggio che sia in locazione;
- una **SPECIALE ALLOGGI POSTI IN VENDITA**, riguardante tutti gli assegnatari che hanno richiesto la mobilità, unicamente per essere trasferiti in un alloggio posto in vendita.

L'ufficio E.R.P. provvede a formulare la graduatoria provvisoria che, completa dei dati relativi al punteggio, viene esposta per 30 giorni all'albo pretorio del comune e presso l'ente gestore.

Della pubblicazione viene data notizia attraverso la stampa locale ed il sito istituzionale [www.comune.iglesias.ca.it](http://www.comune.iglesias.ca.it).

Nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, gli interessati possono presentare eventuale ricorso.

Esaurito l'esame dei ricorsi viene formulata la graduatoria definitiva con le modalità previste dall'art. 9.

La graduatoria viene pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

I provvedimenti comunali relativi al cambio dell'alloggio sono disposti con decreto del dirigente, contengono il termine per la loro esecuzione e costituiscono titolo esecutivo nei confronti del destinatario.



CITTÁ DI IGLESIAS

Regolamento mobilità alloggi di E.R.P.

Spett.le		_____
via	_____	N. _____
		CI _____

**DOMANDA DI MOBILITA' PROGRAMMATA ALLOGGI DI E.R.P.**  
 (TITOLO IV - L.R. 13 DEL 6 APRILE 1989) Allegato 1

Il sottoscritto:

Cognome		Nome		Data di nascita	Luogo di nascita		Prov.
Codice fiscale		Indirizzo		Luogo di lavoro		Prov.	Telefono
Dati catastali alloggio occupato						Consistenza alloggio occupato	
Sez.	Foglio	Mapp.	Sub.		mq		

(barrare la casella che interessa)

<input type="checkbox"/>	visto il bando di concorso per la formazione della graduatoria degli assegnatari aspiranti alla mobilità pubblicato in data _____
<input type="checkbox"/>	Disponendo di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica sottoutilizzato rispetto al proprio nucleo familiare

chiede di poter attivare la mobilità programmata in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica siti nel territorio di Iglesias.

Dichiara che le motivazioni della richiesta sono le seguenti: (barrare la casella che interessa)

<input type="checkbox"/>	Inidoneità oggettiva dell'alloggio a garantire normali condizioni di vita e di salute a componenti del nucleo familiare di anziani, portatori di handicap o di persone affette da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria.
<input type="checkbox"/>	Situazioni di sovraffollamento o sottoaffollamento ( <b>mobilità in riduzione</b> ) rispetto agli standard abitativi previsti dalla L.R. 13 del 6 aprile 1989.
<input type="checkbox"/>	Esigenza di avvicinamento al luogo di lavoro, di cura o di assistenza.
<input type="checkbox"/>	Eccessiva onerosità del canone di locazione e/o delle quote per servizi, in relazione al reddito complessivo del proprio nucleo familiare
<input type="checkbox"/>	Disponibilità a cambiare il proprio alloggio, posto in vendita, con altro in locazione

A tal fine, consapevole:

- che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000;



CITTÀ DI IGLESIAS

Regolamento mobilità alloggi di E.R.P.

- che qualora da controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di tali dichiarazioni secondo quanto prescritto dall'art. 75 del succitato DPR 445/2000;
- di quanto stabilito in materia di raccolta dati per l'emanazione di provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96

dichiara: (barrare la casella che interessa)

<input type="checkbox"/>	Che il proprio nucleo familiare è composto come segue:			
	<i>Cognome nome</i>	<i>Nato a</i>	<i>Il</i>	<i>Codice fiscale</i>
<input type="checkbox"/>	Che il proprio nucleo familiare ha prodotto, nell'anno precedente al bando, il seguente reddito:			
	<i>Cognome nome</i>	<i>Reddito da lavoro autonomo</i>	<i>Reddito da lavoro dipendente</i>	
<input type="checkbox"/>	Di possedere tutti i requisiti previsti per la conservazione dell'alloggio.			
<input type="checkbox"/>	Che nei suoi confronti non sono in corso azioni di annullamento.			
<input type="checkbox"/>	Che nei suoi confronti non sono in corso azioni di decadenza dall'assegnazione.			
<input type="checkbox"/>	Che nei suoi confronti non sono state accertate violazioni alle clausole contrattuali			
<input type="checkbox"/>	Di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio			
<input type="checkbox"/>	Che ha necessità o interesse a trasferirsi nella seguente zona			

Allega la seguente documentazione:

- 1) certificato del datore di lavoro; (se necessario)
- 2) certificato medico rilasciato da \_\_\_\_\_; (se necessario)
- 3) \_\_\_\_\_;
- 4) \_\_\_\_\_;
- 5) \_\_\_\_\_;
- 6) \_\_\_\_\_;
- 7) \_\_\_\_\_;
- 8) \_\_\_\_\_;
- 9) \_\_\_\_\_.

Autorizza l'ente gestore a pubblicizzare nelle forme che riterrà più opportune la propria disponibilità al cambio alloggio.

Iglesias,

Il Fede

\_\_\_\_\_



CITTÀ DI IGLESIAS

Regolamento mobilità alloggi di E.R.P.

Spett.le _____
via _____ N. _____
CI _____

**DOMANDA DI MOBILITA' CONSENSUALE ALLOGGI DI E.R.P.**  
 (TITOLO IV - L.R. 13 DEL 6 APRILE 1989) **Allegato 2**  
 da usare nel caso di scambio consensuale tra due o più richiedenti (utilizzare le copie necessarie)

I sottoscritti:

Cognome		Nome		Data di nascita	Luogo di nascita		Prov.
Codice fiscale		Indirizzo		Luogo di lavoro		Prov.	Telefono
Dati catastali alloggio occupato						Consistenza alloggio occupato	
Sez.	Foglio	Mapp.	Sub.		mq		

e

Cognome		Nome		Data di nascita	Luogo di nascita		Prov.
Codice fiscale		Indirizzo		Luogo di lavoro		Prov.	Telefono
Dati catastali alloggio occupato						Consistenza alloggio occupato	
Sez.	Foglio	Mapp.	Sub.		mq		

chiedono di poter attivare la mobilità consensuale in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Dichiarano che le motivazioni della richiesta sono le seguenti: (barrare la casella che interessa)

per il sig.

<input type="checkbox"/>	Inidoneità oggettiva dell'alloggio a garantire normali condizioni di vita e di salute a componenti del nucleo familiare di anziani, portatori di handicap o di persone affette da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria.
<input type="checkbox"/>	Situazioni di sovraffollamento o sottoaffollamento rispetto agli standard abitativi previsti dalla L.R. 13/89
<input type="checkbox"/>	Esigenza di avvicinamento al luogo di lavoro, di cura o di assistenza.
<input type="checkbox"/>	Eccessiva onerosità del canone di locazione e/o delle quote per servizi, in relazione al reddito complessivo del proprio nucleo familiare
<input type="checkbox"/>	Disponibilità a cambiare il proprio alloggio, posto in vendita, con altro in locazione

per il sig.

<input type="checkbox"/>	Inidoneità oggettiva dell'alloggio a garantire normali condizioni di vita e di salute a componenti del nucleo familiare di anziani, portatori di handicap o di persone affette da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria.
<input type="checkbox"/>	Situazioni di sovraffollamento o sottoaffollamento rispetto agli standard abitativi previsti dalla L.R. 13/89
<input type="checkbox"/>	Esigenza di avvicinamento al luogo di lavoro, di cura o di assistenza.
<input type="checkbox"/>	Eccessiva onerosità del canone di locazione e/o delle quote per servizi, in relazione al reddito complessivo del proprio nucleo familiare
<input type="checkbox"/>	Disponibilità a cambiare il proprio alloggio, posto in vendita, con altro in locazione

A tal fine, consapevoli:





CITTÀ DI IGLESIAS

Regolamento mobilità alloggi di E.R.P.

Spett.le		_____
via	_____	N. _____
		CI _____

**DOMANDA ACQUISTO/CAMBIO ALLOGGI POSTI IN VENDITA**  
 (TITOLO IV - L.R. 13 DEL 6 APRILE 1989) Allegato 3

Il sottoscritto:

Cognome		Nome		Data di nascita	Luogo di nascita	Prov.
Codice fiscale		Indirizzo		Luogo di lavoro	Prov.	Telefono
Dati catastali alloggio occupato					Consistenza alloggio occupato	
Sez.	Foglio	Mapp.	Sub.	mq		

vista la nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale l'ente gestore \_\_\_\_\_ pone in vendita gli alloggi di sua proprietà già assegnati in locazione, chiede di poter acquistare/ cambiare il proprio alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Dichiara di essere interessato: (barrare la casella che interessa)

<input type="checkbox"/>	all'acquisto del proprio alloggio posto in vendita.
<input type="checkbox"/>	a cambiare il proprio alloggio con altro posto in vendita.
<input type="checkbox"/>	a cambiare il proprio alloggio, posto in vendita, con altro in locazione.

A tal fine, consapevole:

- che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000;
- che qualora da controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di tali dichiarazioni secondo quanto prescritto dall'art. 75 del succitato DPR 445/2000;
- di quanto stabilito in materia di raccolta dati per l'emanazione di provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96

dichiara:(barrare la casella che interessa)

<input type="checkbox"/>	che il proprio nucleo familiare è composto come segue:			
	Cognome nome	Nato a	Il	Codice fiscale
	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	che il proprio nucleo familiare ha prodotto, nell'anno precedente al bando, il seguente reddito:			
	Cognome nome	Reddito da lavoro autonomo	Reddito da lavoro dipendente	
	_____	_____	_____	



CITTÁ DI IGLESIAS

Regolamento mobilità alloggi di E.R.P.

<input type="checkbox"/>	Di essere assegnatario dell'alloggio indicato in premessa dal _____
<input type="checkbox"/>	Di essere inserito nella fascia di canone di cui alla L.R. 13/89 articolo 35 comma 1° punto 5 (*)
<input type="checkbox"/>	Di possedere tutti i requisiti previsti per la conservazione dell'alloggio.
<input type="checkbox"/>	Che nei suoi confronti non sono in corso azioni di annullamento.
<input type="checkbox"/>	Che nei suoi confronti non sono in corso azioni di decadenza dall'assegnazione.
<input type="checkbox"/>	Che nei suoi confronti non sono state accertate violazioni alle clausole contrattuali
<input type="checkbox"/>	Di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio
<input type="checkbox"/>	Che ha necessità o interesse a trasferirsi nella seguente zona _____

Allega la seguente documentazione:

- 1) copia del contratto d'affitto;
- 2) \_\_\_\_\_;
- 3) \_\_\_\_\_;
- 4) \_\_\_\_\_;
- 5) \_\_\_\_\_;
- 6) \_\_\_\_\_;
- 7) \_\_\_\_\_.

Iglesias,

Il Fede

(\*)Art.35 LR 13/89

Calcolo del canone di locazione

1. In diretto rapporto all'ammontare del reddito complessivo dei nuclei familiari degli assegnatari interessati, abbattuto ulteriormente di un milione per ogni componente il nucleo familiare non percettore di reddito, rispetto a quanto già previsto dall'articolo 21 della legge n. 457 del 1978, il **canone di locazione** determinato ai sensi degli articoli precedenti è **ridotto secondo le modalità seguenti**:

1) lire 7.500 mensili per gli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare, derivante esclusivamente da pensione, non superiore all'importo di una pensione minima INPS per la generalità dei lavoratori

2) al 33 per cento per gli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare, derivante esclusivamente da lavoro dipendente o da pensione non superiore al limite di assegnazione diminuito del 40 per cento;

3) al 50 per cento per gli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore all'importo di cui al precedente punto 2) e inferiore al limite di assegnazione;

4) al 75 per cento per gli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore all'importo di cui al precedente punto 3 aumentato del 40 per cento;

5) al 100 per cento per gli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore all'importo di cui al precedente punto 4) fino al limite fissato per la decadenza.

2. L'aggiornamento dei dati relativi alle condizioni reddituali degli assegnatari deve essere effettuato dagli enti gestori con frequenza non inferiore al biennio e con conseguente verifica ed eventuale modifica della fascia di reddito e di canone.

3. Gli enti gestori sono tenuti, contestualmente all'adozione della deliberazione di proposta alla regione dell'ammontare annuo delle quote b) e c) di cui all'articolo 25 della legge n. 513, a comunicare alla Regione stessa la percentuale di eccedenza delle entrate per canoni di locazione rispetto all'ammontare complessivo delle spese di amministrazione e manutenzione degli alloggi. La Regione, in conformità ai criteri nazionali stabiliti dal CIPE, a partire dal primo anno di applicazione dei canoni di cui alla presente legge e per gli anni successivi è tenuta ad apportare alle percentuali di sconto relative alle varie fasce di canone di cui al precedente comma, semprechè compatibile con il principio di assoluta uniformità dei canoni sull'intero territorio nazionale a fronte di medesime condizioni reddituali ed abitative, le modifiche necessarie per garantire nel tempo la maggiore entrata del 50 per cento rispetto alle spese di amministrazione e manutenzione da destinare alle finalità di cui al penultimo comma dell'articolo 25 della citata legge n. 513 del 1977.